



Il Macfrut di Cesena e le nuove rassegne ortofrutticole

Macedonia di fiere

Si muovono Milano, Verona, Roma

DI ANDREA SETTEFONTI
E LUIGI CHIARELLO

Due fiere, forse tre. L'ortofrutta scatena inaspettati appetiti in vista dell'inaugurazione di **Expo 2015**. E scatena anche la polemica. Milano ha organizzato un nuovo evento, **Fruit Innovation** (20-22 maggio a Rho). E si parla anche di un altro evento in cantiere, dal 5 al 7 maggio 2015, alla Fiera di Verona: **Fruit Experience**. Nonostante ciò, anche Roma sembra abbia in serbo qualcosa: il **Centro agroalimentare Roma** di Guidonia ha proposto «una nuova fiera annuale per fare di Roma la Capitale mondiale dell'ortofrutta». La rassegna romana **Fruit & Veggies** avrebbe già conquistato la **Confcommercio di Roma**. Con il suo presidente **Giuseppe Roscioli**, che ha immediatamente condiviso le intenzioni organizzative di **Fabio Massimo Pallottini**, top manager del **Car Guidonia**. Tutto questo succede a scapito dell'unica fiera italiana del settore, il **Macfrut** di Cesena. E proprio in difesa del **Macfrut** si è fatta sentire **Alleanza delle Co-**



operative. «Il nostro sistema ortofrutticolo non può sostenere due eventi fieristici nazionali. Riteniamo sia necessario che le risorse e gli sforzi vengano concentrati in un unico evento di livello internazionale», dichiara il settore agroalimentare dell'Alleanza. «Il lavoro recentemente avviato intorno al nuovo progetto fieristico di

Milano dovrà a nostro avviso tener conto anche del patrimonio di storia e

conoscenze del **Macfrut**. Sulla opportunità di dare vita a un nuovo evento è scettico **Davide Vernocchi**, presidente del settore ortofrutticolo di **Fedagri-Concooperative** e presidente di **Apo Conerpo**. «Troppe fiere frammentano e le

aziende non hanno bisogno di questo. Noi come imprese valuteremo l'interesse a partecipare, ma dubito che ne troveremo in più fiere. Se non ce ne sarà una fatta bene, dirò ai miei associati di non partecipare». Vista l'aria, **Macfrut** prova adesso a essere competitiva. **Domenico Scarpellini**, da poco confermato presidente, spiega che «la nostra prima risposta è quella di far entrare

dentro **Macfrut** le organizzazioni ortofrutticole per aprirci a nuove idee e realizzare una struttura che affronti le problematiche che esistono. Inoltre pensiamo a **Macfrut** itinerante, un **Macfrut International**. Vogliamo rafforzare la sua identità di unica fiera vetrina dell'ortofrutta italiana». Per quanto riguarda la milanese **Fruit Innovation**, che sarà a cadenza annuale, non è ancora chiaro che rapporti avrà con **Macfrut** verso la quale «non vi è stata e non vi è preclusione a una collaborazione», sostengono gli organizzatori. Le intenzioni sono quelle di dare al settore un evento di livello internazionale. Ad organizzare la nuova iniziativa è stata **FieraMilano** con il gruppo **Centrexpo/Ipac-Ima**. «Siamo consapevoli della responsabilità che ci siamo assunti. Ci sarà il connubio con **Fruit Tech Innovation** e **Ipac-Ima**», commenta **Guido Corbella** a.d. del gruppo **Centrexpo/Ipac-Ima**. Entusiasti dell'evento, **Ambrogio De Ponti**, presidente di **Unaproa** e **Aop Lombardia**, «ci troviamo nella necessità di fare sintesi, di fare tutti un passo indietro per l'interesse del nostro settore». E anche quello di **Confagricoltura** «è un sì incondizionato. Dobbiamo uscire dai campanilismi», commenta **Nicola Cilento**, membro di giunta nazionale.